BANDO PER CONCORRERE AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA’ FORMATIVE AUTOGESTITE DAGLI STUDENTI

DA SVOLGERSI NELL’ANNO 2020

**Art. -1 Indizione**

Il Politecnico di Bari indice un concorso per accedere al finanziamento delle attività formative autogestite dagli studenti da svolgersi nell’anno 2020;

Il bando è emanato ai sensi dell’’art. 3 del Regolamento “Fondi Diritto allo Studio” ex D.R. n. 11/2016;

La disponibilità finanziaria per l’anno 2020 è pari a € 16.500,00.

**Art. - 2 Soggetti richiedenti**

Possono concorrere ai finanziamenti di cui al presente bando:

Le associazioni studentesche universitarie non a scopo di lucro, riconosciute dal Politecnico di Bari, che abbiano almeno un rappresentante negli organi centrali e/o nei consigli di dipartimento;

Gruppi di studenti universitari composti da almeno venti studenti regolarmente iscritti al Politecnico di Bari, con riferimento all'anno accademico a cui si riferisce il bando, la cui richiesta, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, individui chiaramente un responsabile.

**Art. - 3 Termini e modalità di presentazione delle richieste di finanziamento**

Le richieste di finanziamento, redatte in carta libera e secondo il fac simile allegato al presente bando, dovranno essere consegnate presso l’Ufficio Protocollo del Politecnico di Bari – Via Amendola 126/b – Bari, dal lunedì al giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle 15.00 alle 16.30 , entro e non oltre le ore 12:00 del **27 febbraio 2020**.

**Art. 4 – Assegnazione ed erogazione del finanziamento**

La “Commissione Diritto allo Studio”, di cui all’art. 2 del Regolamento valuta le proposte presentate e i relativi progetti. Alla valutazione si procede assegnando a ciascun parametro un punteggio per un totale complessivo che va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 punti.

Parametri di valutazione sono:

coinvolgimento del maggior numero di studenti del Politecnico di Bari

6 punti max;

innovazione e originalità della proposta

6 punti max;

definizione di precise modalità di svolgimento della attività o della iniziativa proposta

6 punti max;

maggiore rispondenza della attività o della iniziativa proposta con i primari fini istituzionali del Politecnico di Bari, quali la promozione e la diffusione della cultura

6 punti max;

coerenza e congruità tra l’attività presentata e i costi evidenziati

6 punti max

I progetti che ottengono un punteggio inferiore a 18 non sono ammessi a finanziamento.

La graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento è formulata sulla base del punteggio ottenuto dalla media aritmetica calcolata tra la somma assegnata ad ogni progetto da ciascun membro della commissione diviso il numero dei componenti della stessa presenti al momento della valutazione.

L’importo del finanziamento è calcolato con la seguente formula:

voto assegnato al progetto X importo richiesto

 punteggio massimo

A conclusione dei lavori della Commissione sarà pubblicato sul nostro sito un elenco delle iniziative approvate.

I contributi concessi per il finanziamento di attività o iniziative aventi carattere culturale, ricreativo di interesse degli studenti possono essere utilizzati per sostenere:

a) spese di stampa e di pubblicità (ad esempio: inviti, manifesti, opuscoli, etc.);

b) spese generali (ad esempio: spese postali e telegrafiche, spese per cancelleria e per materiale di consumo);

c) spese di organizzazione e di gestione, con particolare riguardo a quelle necessarie:

per l’uso di locali utilizzando prioritariamente, se disponibili ed idonei, gli spazi del Politecnico di Bari

per il noleggio di impianti di diffusione, registrazione, allestimento scenografico

per i servizi di vigilanza e di pulizia e per le copertura assicurative, et.

d) spese di viaggio, vitto e alloggio, ammesse esclusivamente per i relatori di convegni, congressi, workshop e seminari, della cultura, dello sport e dello spettacolo e per gli artisti chiamati ad esibirsi in eventi o manifestazioni musicali e teatrali;

e) spese per compensi;

f) spese varie ed ulteriori se ritenute idonee dalla Commissione per la realizzazione dell’iniziativa per la quale si richiede il finanziamento.

Limitatamente al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo del Politecnico di Bari è escluso sia il rimborso delle spese di cui alla lettera d), sia la corresponsione dei compensi di cui alla lettera e).

I compensi di cui alla lettera e) non possono essere corrisposti direttamente dall’associazione e/o gruppo studentesco che ha proposto l’attività o l’iniziativa ammessa a finanziamento, ma, esclusivamente, per il tramite dell’amministrazione centrale ed in particolare dell’Ufficio Tasse e Diritto allo Studio e, comunque, nel rispetto di procedure e modalità previste dalle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari che disciplinano la materia.

E’ escluso in modo tassativo il pagamento di tutte le spese non comprese nel trattamento di pensione, quali, a titolo meramente esemplificativo, spese telefoniche, per consumazioni in camera, per il parcheggio in garage, etc.;

I beni non inventariabili e i materiali di consumo eventualmente acquistati per lo svolgimento delle attività o per la realizzazione delle iniziative finanziate e non utilizzati restano, comunque, di proprietà dell’ateneo.

Non sono finanziabili l’acquisizione di gadget o oggettistica promozionale, le attività a scopo di lucro o a fini elettorali, le attività nelle quali non è aperta la possibilità di partecipazione all’intera popolazione studentesca.

**Art. 5 – Liquidazione del finanziamento e documentazione di spesa**

Al fine di poter procedere alla liquidazione del finanziamento, i soggetti beneficiari devono comunicare, tassativamente entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, le coordinate bancarie del conto corrente sul quale accreditare il finanziamento stesso.

Qualora le coordinate bancarie non venissero comunicate entro il predetto termine di 10 giorni, l’attribuzione del contributo viene revocata.

Sulla base della ripartizione effettuata dalla Commissione, il Politecnico di Bari può provvedere, su richiesta del responsabile e/o delegato, a liquidare a favore delle associazioni e/o gruppi studenteschi, prima dell’inizio delle attività, una somma pari al 60% del contributo assegnato per ciascuna attività finanziata.

Per l’anticipo va presentata esplicita richiesta sul modulo allegato.

Il restante 40% dell’importo finanziato, e comunque fino alla concorrenza delle spese effettivamente sostenute, viene erogato a conclusione dell’attività, solo dietro presentazione di dettagliata e documentata relazione sulle attività svolte o sulle iniziative e di rendiconto finale delle spese sostenute.

Fatta eccezione per le ipotesi previste e disciplinate dal successivo capoverso del presente articolo, possono essere rimborsate esclusivamente le spese sostenute a seguito del perfezionamento di apposito rapporto contrattuale, nelle forme consentite dagli usi commerciali, tra il responsabile dell’iniziativa o suo delegato e il soggetto terzo che deve eseguire la prestazione.

E’ ammesso lo scontrino fiscale, quale documento giustificativo di spesa, soltanto nel caso in cui si proceda al perfezionamento di acquisti con importo pari o inferiore ad € 25,82, fermo restando che:

a) il responsabile dell’iniziativa o suo delegato dovrà specificare, con apposita dichiarazione, la tipologia di spesa corrispondente ad ogni scontrino fiscale esibito;

b) le spese documentate con le modalità predette non devono superare, in ogni caso il limite del 10% del contributo concesso per ogni attività o iniziativa ammessa al finanziamento.

Su ogni fattura o documento giustificativo di spesa deve essere apposto il visto di regolare esecuzione della prestazione dal responsabile dell’iniziativa o suo delegato.

Nell’ipotesi in cui non sia stato utilizzato tutto l’importo erogato dal Politecnico o che lo stesso, a giudizio degli uffici competenti, sia stato utilizzato impropriamente, i delegati entro 15 giorni dalla conclusione dell’attività stessa devono provvedere a restituire gli importi non utilizzati e/o utilizzati impropriamente, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni, avendo cura di presentare agli uffici competenti nello stesso periodo la ricevuta dei versamenti effettuati a favore del Politecnico.

La Commissione, ove le associazioni e/o gruppi studenteschi violino quanto espressamente previsto nelle presenti disposizioni, può decidere di:

a) escludere l’associazione e/o gruppo studentesco dalla possibilità di presentare ulteriori richieste di finanziamento sino alla regolarizzazione della violazione;

b) disporre la revoca del finanziamento già erogato in caso di particolare gravità della violazione.

**In ogni caso le attività devono essere completate massimo entro diciotto mesi dalla data di assegnazione del finanziamento. Non sarà possibile richiedere ulteriori proroghe.**